



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 NOTA INTEGRATIVA

Il Rendiconto dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2020 è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni nonché applicando i criteri di valutazione descritti nella presente Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento, eccezion fatta per la voce "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef", la quale viene contabilizzata sulla base della certezza dell'incasso.

I dati del rendiconto comprendono le rilevazioni e le contabilizzazioni delle operazioni intercorse tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020.

CRITERI DI FORMAZIONE

Per la redazione del presente Rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al suindicato dettato normativo, integrato, laddove necessario, dalla legge vigente in tema di relazione di bilancio.

Il rendiconto d'esercizio, ai sensi della Legge n.2 del 2 gennaio 1997, presenta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di Partito Politico Italia Viva (di seguito anche "IV") e il risultato dell'esercizio.

Il presente rendiconto è redatto in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione sono di seguito indicati. La valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività politica.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono i costi di impianto ed ampliamento sostenuti in sede di avvio dell'attività del Partito. Questi sono stati iscritti al costo ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificata, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le percentuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella voce "Immobilizzazioni materiali" della presente nota integrativa a cui si rimanda.

c) Crediti

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo. Si evidenzia che i crediti verso parlamentari (e l'iscrizione del relativo ricavo) sono rilevati secondo il principio della competenza economica e del fondamento giuridico sottostante alle ragioni creditorie.

d) Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono presenti attività finanziarie al 31 dicembre 2020.

e) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

f) Ratei e Risconti

In tale voce sono iscritte le quote di costi e ricavi comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. In particolare, i ratei rappresentano costi e proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria nel corso dei futuri esercizi; mentre i risconti rappresentano il rinvio ai futuri esercizi di quote di costi e ricavi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

g) Fondo rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli eventuali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

L'eventuale rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito tra gli altri ricavi e proventi, mentre l'utilizzo del fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati stanziati fondi rischi ed oneri.

h) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (T.F.R.)

Il fondo T.F.R. rileva principalmente la quota accantonata per un dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio in quanto, gli altri due sono stati assunti alla fine del 2020.

i) Debiti

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

l) Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica. Con particolare riferimento ai ricavi, si fa presente che i contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

m) Contributi dallo Stato da due per mille

Al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, il Partito ha deciso di contabilizzare i contributi da due per mille sulla base della certezza degli incassi.

n) Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita. Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 non sono state rilasciate o ricevute garanzie.

Continuità operativa

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2020 presenta un disavanzo di esercizio pari a Euro 23.757 generato principalmente a seguito delle campagne elettorali regionali del 20-21 settembre 2020. Il disavanzo registrato, unitamente all'avanzo d'esercizio precedente, mostra un valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 di euro 469.173. Si ritiene che il Partito prosegua la propria attività sempre in quadro di equilibrio e di sostenibilità di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 7.320 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Costi di impianto e ampliamento	Licenze d'uso, software e marchi	Costi editoriali, di informazione e comunicazione	TOTALE
Costo storico	12.200			12.200
F.do ammortamento precedente	(2.440)			(2.440)
Valore al 31/12/2019	9.760	-	-	9.760
Acquisizioni dell'esercizio				
Alienazioni dell'esercizio				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	(2.440)			(2.440)
Svalutazioni dell'esercizio				
Valore al 31/12/2020	7.320			7.320

I “costi di impianto e di ampliamento” sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro utilità per un periodo di tempo di durata pluriennale e si riferiscono alle spese di realizzazione del logo.

Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 3.154 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Impianti, attrezzature	Macchine per ufficio	Mobili e arredi	Automezzi	TOTALI

	tecniche ed altri beni				
Costo storico		1.099			1.099
Ammortamenti precedenti		(110)			(110)
Valore al 31/12/2019		989			989
Acquisizioni dell'esercizio		3.012			3.012
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio		(847)			(847)
Svalutazioni dell'esercizio					
Valore al 31/12/2020		3.154			3.154

Durante il 2020 sono state acquistate macchine d'ufficio elettroniche quali 1 Pc portatile, un Kit alimentazione per videocamera e un mixer video digitale.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile e della utilizzazione dei beni. Per il primo anno di ammortamento, l'aliquota è ridotta alla metà.

Riportiamo a seguire le aliquote applicate per la determinazione delle quote di ammortamento:

- macchine elettroniche di ufficio aliquota del 20%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si fa presente che al 31 dicembre 2020 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVITA'

CREDITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 47.777 risulta composta da crediti correnti e non come di seguito meglio rappresentato:

Crediti esigibili entro l'esercizio:

Tale voce, pari a complessivi Euro 42.839 risulta composta da crediti correnti come di seguito meglio rappresentato:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
--------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------

Crediti verso Parlamentari	32.000	9.000	23.000
Acconti a fornitori	5.548	3.354	2.194
Altri crediti	5.390	-	5.390
Crediti tributari	-	130	-130
Totale	42.938	12.484	30.454

I crediti verso Parlamentari sono passati da euro 9.000 ad euro 32.000 a causa delle nuove adesioni al Partito da parte di parlamentari e rappresentano il saldo non ancora incassato al 31 dicembre 2020. Tali crediti sono valutati come pienamente recuperabili.

Gli acconti a fornitori sono passati da euro 3.354 ad euro 5.548 e si riferiscono interamente a un anticipo pagato per il servizio di spese postali.

Gli altri crediti sono passati da euro 130 ad euro 5.390 e sono relativi a contributi contabilizzati per competenza nel 2020 i cui incassi si sono manifestati nel gennaio 2021.

Crediti esigibili oltre l'esercizio:

Tale voce, pari a complessivi Euro 4.839 risulta composta da crediti esigibili oltre l'esercizio come di seguito meglio rappresentato:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Depositi cauzionali	4.839	0	4.839
Totale	4.839	0	4.839

I depositi cauzionali, pari ad euro 4.839, si riferiscono alle caparre versate in anticipo in relazione alla sottoscrizione di due contratti di locazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide si riferiscono a depositi bancari per Euro 559.143.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	559.143	492.995	66.148
Totale	559.143	492.995	66.148

Si segnala che al 31 dicembre 2020 era attiva, tra le altre, una carta prepagata, presso BPM intestata al legale rappresentate pro tempore Avv. Roberto Cociancich del Comitato Ritorno al futuro, ora Italia Viva, che è stata cessata insieme al conto BPM nel corso del 2021. Si segnala che tale carta è stata utilizzata esclusivamente per scopi istituzionali del Partito. Inoltre, nel corso del 2020 è stata attivata un'altra carta prepagata con Intesa San Paolo e intestata al Partito Politico ITALIA VIVA.

RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 23.089.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Risconti attivi	23.089	16.991	6.098
Totale	23.089	16.991	6.098

Tali risconti sono dovuti principalmente ai costi sostenuti nel corso dell'anno 2020 per l'utilizzo della piattaforma digitale per il periodo intercorrente tra novembre 2020 e aprile 2021.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto presenta un saldo positivo pari ad Euro 469.173 con una variazione in diminuzione di Euro 23.757 rispetto al 31 dicembre 2019 ascrivibile al disavanzo dell'esercizio 2020.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2019	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2020
Avanzo/Disavanzo anni precedenti	492.930			492.930
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio 2020			(23.757)	(23.757)
Totale	492.930		(23.757)	469.173

FONDO RISCHI E ONERI

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati stanziati fondi rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alla normativa vigente, a favore del personale in forza al 31/12/2020.

Il fondo esistente al 31/12/2020 risulta pari a Euro 2.603 e comprende l'accantonamento dell'unico dipendente, assunto per tutto il 2020, e di ulteriori due dipendenti, quest'ultimi assunti a fine esercizio. Si riepilogano a seguire le variazioni intervenute nell'esercizio:

Fondo al 31/12/2019	342
– Accantonamento al fondo effettuato nell'esercizio 2020	2.261
– Rivalutazione del fondo nell'esercizio 2020	0
– Utilizzi del fondo	0
– Rettifiche di valore	0
Fondo al 31/12/2020	2.603

DEBITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 168.707, risulta composta esclusivamente da debiti correnti, come di seguito meglio rappresentato:

Debiti correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Consistenza al 31/12/2019	Variazione
Debiti verso Fornitori	145.965	37.102	108.863
Debiti Tributari	6.173	489	5.684
Debiti vs Istituti Previdenziali	4.529	1.563	2.966
Altri Debiti correnti	12.040	793	11.247
Totale Debiti Correnti	168.707	39.947	128.760

La voce "Debiti verso Fornitori" di complessivi Euro 145.965 accoglie gli importi che verranno pagati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio 2019, tale voce è aumentata in considerazione delle campagne elettorali regionali del 20-21 settembre 2020.

La voce "Debiti Tributari" di complessivi Euro 6.173 è costituita dal saldo IRAP relativo al 2020, ritenute IRPEF lavoratori dipendenti ed autonomi.

La voce "Debiti vs Istituti Previdenziali" di complessivi Euro 4.529 è composta da Euro 4.199 per debiti vs INPS, Euro 44 per debiti vs. Ente v/Est e Bilaterale, Euro 286 per debiti vs INAIL.

La voce "Altri debiti correnti" di complessivi Euro 12.040 è costituita dai Debiti vs. personale dipendente per ratei di 14^a e ferie/permessi non goduti maturati per euro 8.840, dai compensi per collaboratori per euro 200 e dalle erogazioni liberali da restituire per euro 3.000.

CONTI D'ORDINE

Alla data di predisposizione del presente rendiconto, non sono presenti conti d'ordine.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Alla data di predisposizione del presente rendiconto sono presenti 2 euro per interessi da ravvedimento operoso.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Alla data di predisposizione del presente rendiconto sono presenti 47 euro sopravvenienze ed insussistenze passive.

ALTRE INFORMAZIONI

Alla data del 31 dicembre 2020:

- non sono presenti partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese partecipate.
- Non risultano crediti o debiti di durata superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
- il Partito ha tre dipendenti di cui uno con categoria Impiegato e livello 3, qualifica 2 I, e due con categoria Impiegato e livello 4; questi ultimi sono stati assunti il 1 dicembre 2020.
- non sono presenti rapporti con parti correlate.

Il Presidente

On. Ettore Rosato



Il Tesoriere

Dott. Mattia Peradotto

